

# IL TRAVESTIMENTO DEL LUPO

**È stata data comunicazione che Walter Garavaglia collega ed RSU SNATER, ha ricevuto esito negativo per la procedura di licenziamento che Telecom nei mesi scorsi aveva presentato ricorrendo in Appello al Tribunale, contro la sentenza di primo grado che aveva dato ragione al lavoratore.**

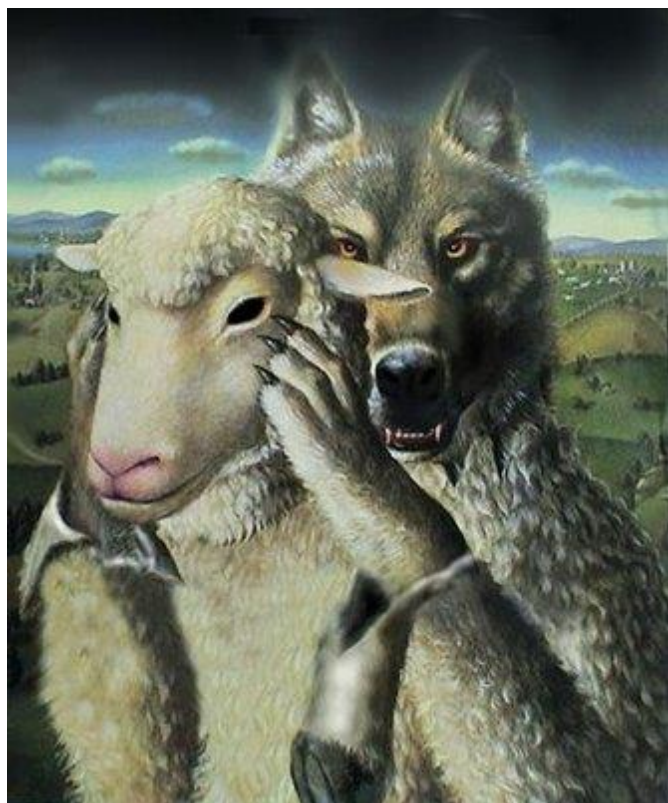
In attesa di discutere la causa in Cassazione, ultimo grado di giudizio, Walter dovrà lasciare nuovamente l'azienda.

Si tratta di un atteggiamento che contrasteremo con ogni mezzo perché lo riteniamo discriminatorio, sproporzionato ed assolutamente inaccettabile.

Walter dopo aver vinto sia il primo grado di giudizio che la successiva opposizione inoltrata dall'azienda lo scorso anno, era stato quindi reintegrato.

Al suo rientro l'azienda gli ha proposto un incarico differente con la promessa di dimenticare i trascorsi passati e ricominciare con rinnovati propositi in un altro reparto.


Ha lavorato per quasi un anno e mezzo imparando un nuovo lavoro, integrandosi perfettamente e compiendo scrupolosamente il proprio dovere, diventando anche **RSU** della nostra sigla sindacale grazie ai voti dei lavoratori che avevano riconosciuto in lui una figura di riferimento a cui rivolgersi in caso di necessità.



Come Sindacato riteniamo incredibile il ricorso dell'azienda e senza entrare nel merito delle motivazioni della sentenza, capitolo che verrà affrontato in altra sede, riteniamo altresì grave che mentre ai vari coordinamenti nazionali si parli di apertura e **NUOVO CAPITOLO delle relazioni industriali**, nella sostanza e nella realtà, sui territori, si colpiscono i lavoratori mediante pedinamenti, minacce e continue pressioni, che hanno creato e continuano a creare, una clima spesso di autentico terrore in quei colleghi emotivamente più fragili ed esposti.

**SNATER**, continuerà a battersi per fare in modo che queste modalità vengano radicalmente eliminate e condanna una politica che mira a mortificare il lavoratore rendendolo schiavo dello stress, facendolo sentire unicamente come un costo da gestire e talvolta punire.

**Auspichiamo che l'azienda modifichi questi atteggiamenti persecutori e che reintegri il nostro collega nel più breve tempo possibile.**

Coordinamento SNATER Lombardia   
MILANO 1/7/2020